

# VADEMECUM STUDIO2WIN 2015

GUIDA TRA LE RIFORME FISCALI PER UN CORRETTO UTILIZZO DELLE PROCEDURE STUDIO2.

## Sommario

Cos'è IL VADEMECUM .....	2
IL VADEMECUM NEL SITO INTERNET .....	2
LIQUIDAZIONE ANNUALE IVA .....	3
CREDITO IVA SUPERIORI AI 5.000 E 15.000 EURO.....	3
GESTIONE SMS .....	4
PRINCIPALI NOVITÀ NORMATIVE DEL 2015.....	5
COMUNICAZIONE ANNUALE DATI IVA .....	6
MODELLO IVA ANNUALE 2015.....	7
MODIFICHE AI CODICI COMUNI DAL 1/01/2015 .....	8
PREPARIAMOCI PER UNICO: OPERAZIONI ESEGUIBILI FIN D'ORA.....	10
Scheda riassuntiva (questionario).....	10
Variazione Terreni e Fabbricati.....	10
Precaricamento Oneri .....	10
COEFFICIENTI FABBRICATI CATEGORIA D NON ISCRITTI A CATASTO.....	13
ACCONTI DI NOVEMBRE .....	14
Ricalcolo acconti di Novembre .....	14
Cosa fare se si desidera pagare un importo diverso dal calcolato.....	16
Simulazione Dichiarazione.....	16
SUPER AMMORTAMENTO 140%.....	18
ALIQUOTE IMU E TASI.....	18
ACCONTO IVA .....	19
ACCONTO IVA CON IL METODO ANALITICO.....	20

**Non cestinate queste pagine, Vi torneranno utili nel corso dell'anno. Grazie!**

## **Cos'è il Vademecum**

Continua anche quest'anno la pubblicazione del Vademecum con lo scopo di segnalare tempestivamente tutte le modifiche apportate al Software STUDIO2.WIN, principalmente in funzione delle continue novità fiscali. Il Vademecum è come un compagno di viaggio pronto a darVi una mano.

Non cestinatelo, quindi, ma consultatelo e tenetelo a disposizione

## **Il Vademecum nel sito Internet**

Il vademecum è anche presente nel capitolo nell'area download del nostro sito all'indirizzo [www.informitica.it](http://www.informitica.it).

.

## Liquidazione annuale IVA

Per avere la liquidazione Annuale, eseguire il programma **Stampa liquidazione Iva** (non serve eseguire il programma Genera liquidazione Iva) e scegliere, come periodo "**Fine Anno**". Se si desidera la creazione del conto fiscale è necessario richiedere la stampa "**definitiva**" della liquidazione e barrare la casella "**Crea conto fiscale**".

**Suggeriamo di non richiedere** tale creazione fino a quando i dati della liquidazione non sono definitivi. La creazione di un credito "provvisorio" sul Conto Fiscale potrebbe influire sulle compensazioni.

**Sarebbe ancor più opportuno non creare mai in questa sede il Conto Fiscale, rimandando tale operazione in fase di modello Iva 11.**

### Credito Iva superiori ai 5.000 e 15.000 Euro.

**Particolare attenzione va posta al credito IVA se superiore ai 5.000 Euro (limite modificato dalla recente normativa)**

Infatti, prima di effettuare **compensazioni Iva orizzontali** (su F24) per importi superiori ad € 5.000,00 annui, sarà necessario attendere il giorno 16 del mese successivo a quello di presentazione della Dichiarazione annuale Iva o dell'Istanza di rimborso del credito Iva trimestrale. **Per le compensazioni Iva da Iva (in liquidazione) non ci sono limitazioni.**

Per anticipare la compensazione è possibile non includere nel Modello Unico la dichiarazione Iva e presentarla quindi anticipatamente.

Inviando entro il mese di febbraio la Dichiarazione Iva annuale, il contribuente è esonerato dalla presentazione della Comunicazione annuale dati Iva e può effettuare le compensazioni a partire dal mese di marzo.

Ai fini della compensazione Iva orizzontale di importi superiori ad € **15.000,00**, inoltre, sarà necessario che sulla Dichiarazione annuale Iva dalla quale emerge il credito, sia apposto il **Visto di conformità** di cui all'art. 35 co.1

lett. a) del D.Lgs. 09/07/1997 n.241, da parte di un professionista abilitato o che, in alternativa, la dichiarazione sia sottoscritta dai soggetti che esercitano il controllo ex art. 2409 bis c.c. attestando nel contempo l'esecuzione dei controlli previsti per il visto di conformità dall'art.2 co.2 del D.M. 31/05/1999 n.164 (art. 10 co.7 del D.L. 01/07/2009 n.78 convertito nella L. 3/08/2009 n.102).

**A tal fine, nei crediti Iva annuali è prevista la possibilità di inserire la data di invio telematico e, nei crediti superiori ai 15.000 Euro, è stata inserita una casella per segnalare la presenza del visto.**

Presenza Visto di Conformità: <input checked="" type="checkbox"/>
Data invio telem. dichiaraz. IVA (x controllo compens. >10000€) 15/02/2015

La nostra procedura effettua normalmente la compensazione dei crediti IVA fino all'importo di 5.000 euro (anche da gennaio). Per poter compensare la parte che eccede tale valore è necessario inserire, tra i dati del Credito Iva del Conto fiscale, la **data di invio telematico** della dichiarazione. La parte eccedente **i 5.000 e fino ai 15.000 Euro** verrà compensata dal mese successivo a tale data. Se è presente anche il **Visto di conformità, non ci sono limiti alla compensazione.**

**Attenzione**, nel caso **–come succede nel 2015–** che l'ultimo giorno del mese cada di sabato o di domenica e che quindi la trasmissione possa essere effettuata nel primo giorno lavorativo del mese seguente, **inserire in questo campo la data di fine mese** (esempio 27/02/2015).

N.B. Per favorire questa gestione, **il credito 6099 viene creato con mese 1**. Ovviamente il debito 6099 verrà creato nel mese di pagamento (Marzo o Giugno/Luglio se con Unico)

### Attenzione

**La norma stabilisce che l'invio telematico delle deleghe F24 contenenti compensazioni di credito Iva superiori a € 5.000,00 va effettuato esclusivamente tramite Entratel o Fisconline.** Non è ammesso l'invio di tali deleghe utilizzando i servizi di *home banking* delle Banche o di Poste Italiane o i servizi di *Remote Banking (CBI)* offerti dalle banche.

L'Agenzia delle Entrate consiglia di utilizzare Entratel o Fisconline anche quando la compensazione di un credito superiore a 5.000 è inferiore a tale valore.

Il limite è memorizzato nella Tabella Costanti di Contabilità. (Menu: 01-05-11-10)

## GESTIONE SMS

La gestione degli SMS integrata in Studio.win permette di inviare messaggi caricati manualmente o generati automaticamente da alcune procedure.

### **Non sono richiesti costi di Licenza software né di assistenza.**

I messaggi vengono spediti da un Server automatico che provvede all'inoltro. Il collegamento al server viene effettuato dalla procedura richiedendo le credenziali di accesso (Utente e password).

E' necessario essere in possesso una quantità di crediti almeno pari al numero di messaggi da inviare. I crediti sono forniti al costo **di Euro 0,10 cadauno.**

I messaggi vengono inviati ai numeri di cellulare selezionati dall'operatore.

Telefono:	<input type="text" value="961292"/>
Tel.Cell.:	<input type="text" value="3488855451"/>
Sito web:	<input type="text"/>

Il numero di cellulare memorizzato in **anagrafica generale** è il numero **cellulare di default.**



## Operazioni possibili

La procedura permette:

1. L'invio di SMS generici (testo libero) **ad uno o più destinatari contemporaneamente**. **I destinatari** possono essere indicati da tastiera oppure selezionati tra le DITTE, i DICHIARANTI, i DIPENDENTI ecc.
2. L'invio di messaggi **generati automaticamente dalle deleghe** del Conto Fiscale per avvisare i destinatari relativamente agli importi da pagare o già addebitati in conto.
3. L'invio di SMS prelevando destinatari e messaggi da **un file Excel opportunamente creato.**
4. La procedura è adattabile anche a future esigenze.

L'utente ha la possibilità di accedere a un pannello di controllo dove potrà verificare i crediti disponibili e avere traccia di tutti gli SMS inviati.

**Il nostro personale è a disposizione per ulteriori chiarimenti.**

## Principali novità normative del 2015

Con il 1° gennaio 2015 sono entrate in vigore alcune norme che hanno un impatto rilevante con l'operatività contabile.

Le elenchiamo brevemente rimandando, per una trattazione più completa, alla nostra **Informativa 1/2015**.

### DICHIARAZIONE D'INTENTO.

Dal 2015, gli esportatori abituali che intendono effettuare acquisti o importazioni senza applicazione dell'IVA devono trasmettere telematicamente all'Agenzia delle Entrate la dichiarazione d'intento. Appena in possesso della ricevuta di presentazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate, l'esportatore invierà, al fornitore o alla dogana, la dichiarazione unitamente alla ricevuta.

### FATTURE VERSO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.

Le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti della Pubblica Amministrazione fatturate dal 1 gennaio 2015 sono soggette al meccanismo dello Split payment (scissione dei pagamenti). Tale sistema prevede la divisione tra il pagamento al fornitore e il versamento dell'IVA. **L'imposta, infatti, viene versata direttamente dalla P.A. all'Erario.** Il fornitore della P.A., pur emettendo una fattura con IVA, avrà un credito verso l'Ente pari al solo importo del bene o della prestazione, che non considera l'IVA. In questi casi, sparisce il concetto di IVA differita. Sono state create apposite causali per la corretta gestione contabile ed IVA.

**VESP: Vendite con split payment**

**SPLI : Giroconto Automatico Iva c/split payment al Cliente.**

**NCSP: Note Credito con split payment**

**SPL2 : Giroconto Automatico Iva c/split payment al Cliente**

### RAVVEDIMENTO OPEROSO.

Sono cambiate le % di interesse e la metodologia per individuare la % di sanzione (in funzione dei giorni di ritardo, della tipologia del tributo - derivante o meno da dichiarazione - e dall'eventuale presenza di PVC, processo verbale di constatazione).

### NUOVE TIPOLOGIE DI REVERSE CHARGE.

Per una corretta gestione di quattro **nuove tipologie di acquisti con reverse charge** abbiamo rilasciato le seguenti **causali**.

**RC41 GAS E ENERGIA REV.CHARGE**

**RC42 SERVIZI PULIZIA DEMOLIZ. INSTALLAZIONE REV.CHARGE**

**RC43 IPER E SUPERMERCATI REV.CHARGE**

**RC44 BANCALI/PALETTI REV.CHARGE**

Tutte e quattro funzionano con il metodo semplificato (**unica registrazione su un apposito sezionale acquisti con riporto automatico in liquidazione sia nelle vendite che negli acquisti**).

Sono entrate in vigore il 1/1/2015 **ad eccezione della RC43** (acquisti da parte di IPER e SUPERMERCATI) che è subordinata alla deroga del Consiglio dell'Unione Europea.

---

Per la registrazione delle **fatture di vendita** delle operazioni di cui sopra, abbiamo creato i seguenti **codici IVA (non soggetti IVA)**.

**N41** Gas e Energia (vend.)

**N42** Serv. Pulizia, demol. (vend.)

**N43** Iper/Supermerc. (Vend.)

**N44** Bancali/Paletts (Vend.)

## Comunicazione Annuale Dati IVA

La **comunicazione annuale dati Iva** è stata introdotta in sostituzione delle **dichiarazioni periodiche Iva**.

Nel modello, devono essere riportati i dati complessivi delle risultanze annuali, al fine di determinare l'IVA dovuta o a credito, oltre ad altri dati sintetici relativi alle operazioni effettuate nel periodo.

**Il modello deve essere presentato esclusivamente in via telematica, tramite intermediari abilitati (con Entratel) o direttamente dal contribuente (via internet).**

La presentazione va effettuata entro il **mese di febbraio**.

**Attenzione.** Se viene presentata entro il mese di febbraio la **DICHIARAZIONE IVA ANNUALE non è richiesta l'invio della Comunicazione IVA**

I programmi per la gestione della Comunicazione Iva si trovano tra le **Procedure di Fine Esercizio della Gestione IVA**.

Con la procedura **Genera/Stampa Comunicazione Dati Iva**, (all'interno delle Procedure di Fine Anno della Gestione IVA) è possibile **generare** la comunicazione iva partendo dai dati presenti in contabilità.

Con la procedura **Comunicazione Annuale Iva** si può entrare in Manutenzione e/o caricamento manuale dei dati. La comunicazione è formata da due palette:

**Paletta Dati**, che contiene le informazioni anagrafiche del dichiarante e dell'intermediario .....

Ditta: 0080 ROSSI LUCIANO

**Dati Importi**

**Dati generali**

Codice attività: 477110      Partita IVA: 00427010939

CF dichiarante: \_\_\_\_\_       Contabilità separata

CF società dichiaran.: \_\_\_\_\_       Eventi eccezionali

Cod. carica dichiaran.: \_\_\_\_\_       Comunic. soc. ader. gruppo IVA

**Dati intermediario**

INTERMEDIARI UNITI SPA      Codice fisc.: 00839360328      N. iscriz. albo CAF: 4

Impegno a presentare: in via telematica la comunicazione del contribuente predisposta dal soggetto che la trasmette

Data dell'impegno: \_\_\_\_\_

**Flags e dati vari**

Forzatura invio telematico       Invio telematico della dichiarazione

Stampata in definitivo       Forzatura Codice Fiscale rappresentante

Licenze laser usate: 0

**Paletta Importi**, che contiene i valori delle singole caselle della dichiarazione

**Dati Importi**

**CD1 Operazioni attive**

Totale operaz. attive: 834.296

di cui: operazioni non imponibili: 0

operazioni esenti: 0

cessioni intracomunitarie: 0

di cui: beni strumentali: 8.000

**CD2 Operazioni passive**

Tot. acquisti e import.: 583.105

di cui: acquisti non imponibili: 0

acquisti esenti: 1.125

acquisti intracomunitari: 0

di cui: beni strumentali: 15.703

**CD3 Importazioni senza pagamento dell'IVA in dogana**

Oro industr. e argento puro: Imponibile: 0      Imposta: 0

Rottami e altri mat. di recup.: Imponibile: 0      Imposta: 0

**CD4/CD5/CD6**

IVA esigibile: 65.010

IVA detratta: 112.906

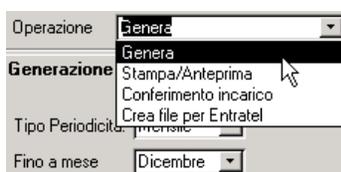
IVA dovuta: 0      o a credito: 47.896

Cliccando sul Bottone della stampante è possibile avere l'anteprima (video e stampa) del modello ministeriale della Comunicazione e una lista (analitica o sintetica) delle comunicazioni Iva presenti nell'archivio.

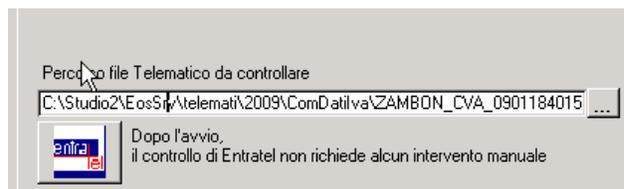


Con la procedura **Genera/Stampa Comunicazione Dati Iva** è possibile:

- **stampare i modelli ministeriali,**
- **stampare le lettere di conferimento incarico**
- **creare il file per l'invio all'Agenzia delle Entrate**



### Controllo Automatico Entratel



Una utilissima funzione è il controllo automatico di Entratel. Terminata la creazione del file telematico, cliccando sul bottone **Entratel**, la procedura esegue automaticamente il controllo Entratel utilizzando il programma ministeriale senza necessità di uscire dal programma. Ciò comporta un notevole risparmio di tempo.

## Modello Iva Annuale 2015

Per le modalità operative fare riferimento all'apposito manuale pubblicato sul sito.

## Modifiche ai codici Comuni dal 1/01/2015

Dal primo gennaio sono in vigore alcune fusioni tra Comuni.

Le modifiche sugli archivi sono effettuate automaticamente **dalle conversioni**.

### Istituiti questi nuovi codici comuni

M345	TN	SAN LORENZO DORSINO
M344	TN	PREDIAIA
M343	TN	VALDAONE
M346	PN	VALVASONE ARZENE
M347	LU	SILLANO GIUNCUGNANO

### Comuni soppressi:

VECCHIO COMUNE (inserito flag "soppresso")			NUOVO COMUNE	
D349	TN	DORSINO	M345	SAN LORENZO DORSINO
H966	TN	SAN LORENZO IN BANALE	M345	SAN LORENZO DORSINO
C994	TN	COREDO	M344	PREDIAIA
I772	TN	SMARANO	M344	PREDIAIA
L033	TN	TAIO	M344	PREDIAIA
L385	TN	TRES	M344	PREDIAIA
L800	TN	VERVO'	M344	PREDIAIA
A808	TN	BERSONE	M343	VALDAONE
D248	TN	DAONE	M343	VALDAONE
G989	TN	PRASO	M343	VALDAONE
A456	PN	ARZENE	M346	VALVASONE ARZENE
L657	PN	VALVASONE	M346	VALVASONE ARZENE
E059	LU	GIUNCUGNANO	M347	SILLANO GIUNCUGNANO
I737	LU	SILLANO	M347	SILLANO GIUNCUGNANO

Nella pagina seguente è descritta la modalità per aggiornare gli archivi interessati.

## Aggiornamento automatico degli archivi con nuovi codici dei COMUNI

Le modifiche sopra illustrate comportano la necessità di cambiare il codice comune nelle **anagrafiche**, nei **terreni** e nei **fabbricati** interessati a tali fusioni.

Abbiamo realizzato una procedura che vi permette di effettuare tali modificare in modo automatico e veloce.

E' necessario accedere alla gestione dei **Comuni d'Italia**.

Dalla procedura Studio Win – Fiscale 03 Archivi Contabilità --> 06 Gestione Dati Località --> 01 Comuni d'Italia



Scegliere “**Conversione nuovi comuni**”

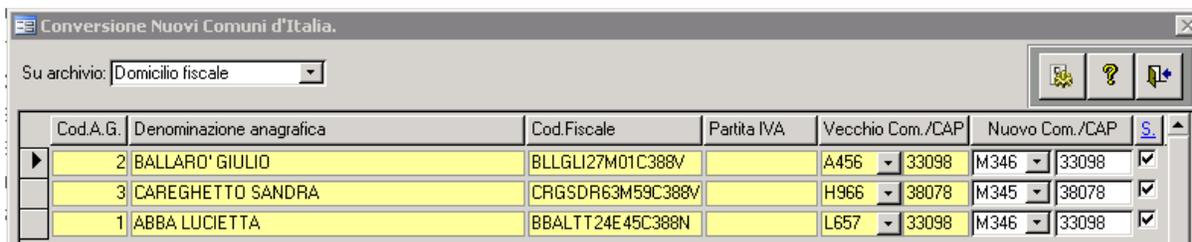


E' data la possibilità di modificare automaticamente il codice comune sugli archivi indicati nella tendina. La conversione va fatta su :

- 1) Terreni,
- 2) Fabbricati,
- 3) Domicilio Fiscale,
- 4) Residenza Diversa/sede legale
- 5) Sede Attività

N.B. anche se è possibile selezionare gli **Storici (ultimi 3 nell'elenco)**, **suggeriamo di non modificarli**.

Per l'archivio selezionato il programma mostra le varie righe che verranno modificate.



Cod.A.G.	Denominazione anagrafica	Cod.Fiscale	Partita IVA	Vecchio Com./CAP	Nuovo Com./CAP	
2	BALLARD' GIULIO	BLLGLI27M01C388V		A456 33098	M346 33098	✓
3	CAREGHETTO SANDRA	CRGSDR63M59C388V		H966 38078	M345 38078	✓
1	ABBA LUCIETTA	BBALT24E45C388N		L657 33098	M346 33098	✓

Nell'esempio sono elencate le anagrafiche che verranno modificati.

Esempio: nell'anagrafica della prima riga verrà cambiato il codice comune da A456 (ARZENE) a M346 (VALVASONE ARZENE) con i relativi codici CAP.



Cliccando sul questo tasto, vengono cambiati i righe visualizzati.

## Prepariamoci per Unico: operazioni eseguibili fin d'ora

### Scheda riassuntiva (questionario)

Operazione utile per preparare il lavoro di **Unico** è la stampa del **Questionario dichiarazione**.

- ◆ 02 Unico Persone Fisiche
  - ◆ 01 Gestione quadri PF
  - ◆ 02 Precaricamento oneri
  - ◆ 03 Gestione tipi oneri
  - ◆ 04 Precaricamento quadro C
  - ◆ 05 Questionario dichiarazione

Tale programma permette di stampare una o più pagine per ogni dichiarante con i dati più significativi della dichiarazione dello scorso anno (dati anagrafici, familiari a carico, dati essenziali dei quadri compilati, oneri detraibili e deducibili, dati dei terreni e fabbricati) con accanto uno spazio per indicare eventuali variazioni e comunicazioni. La scheda, stampabile su carta bianca, può essere utilizzata per concordare con il cliente le variazioni della dichiarazione rispetto allo scorso anno. Eventualmente la scheda può essere anche firmata dal cliente.

E' prevista la possibilità di stampare anche il dettaglio di tutti gli oneri utilizzati lo scorso anno.  
E' stata introdotta, inoltre, una sezione per l'indicazione dei dati, sul quadro W per gli investimenti all'estero e/o attività estere di natura finanziaria e per il monitoraggio IVIE / IVAFE. La stampa della sezione è opzionale.

Nel questionario è possibile richiedere **la stampa dell'affitto minimo atteso**, in base alle normative.  
Il calcolo viene effettuato sui fabbricati che non siano abitazione principale e relativa pertinenza.  
Il questionario è realizzato per UNICO PF, SP, SC

### Variazione Terreni e Fabbricati

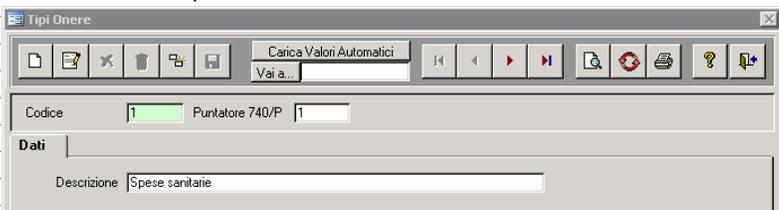
E' possibile entrare in variazione e caricamento dei dati dei quadri A e B per inserire o modificare dati relativi ai terreni e ai fabbricati (ad esempio vendite e acquisti effettuati dopo la dichiarazione dello scorso anno). **A differenza degli altri quadri, il programma permette di caricare e variare i dati anche se la dichiarazione è stampata in definitivo.**

### Precaricamento Oneri

Grande importanza riveste il **Precaricamento degli ONERI**.  
E' possibile caricare fin d'ora su un archivio temporaneo i dati relativi agli oneri da riportare sul quadro P in sede di gestione del modello Unico (risparmiando tempo prezioso).

**Prima di iniziare il precaricamento degli oneri è necessario AGGIORNARE la tabella Tipi Oneri.**

- ◆ 01 Dichiarazioni Fiscali
  - ◆ 01 Tabelle generali e programmi comuni
  - ◆ 02 Unico Persone Fisiche
    - ◆ 01 Gestione quadri PF
    - ◆ 02 Precaricamento oneri
    - ◆ 03 Gestione tipi oneri
    - ◆ 04 Precaricamento quadro C

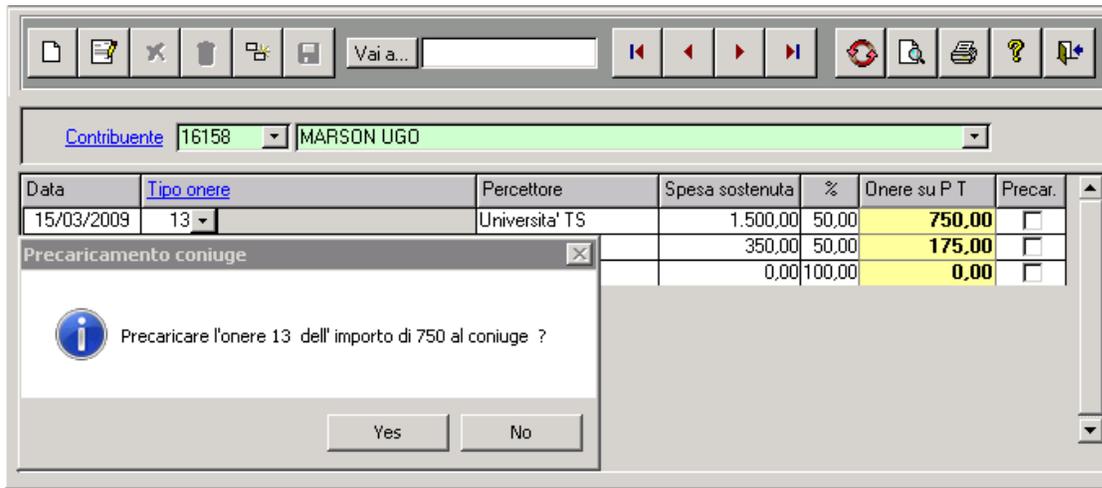


Per fare ciò è sufficiente **clickare su Carica Valori Automatici**

<b>Cod Tipo Onere</b>	<b>Descrizione</b>
1	Spese sanitarie
2	Spese sanitarie per familiari non a carico
3	Spese sanitarie per i portatori di handicap
4	Spese per veicoli per i portatori di handicap
5	Spese per acquisto di cani guida
7	Interessi per mutui ipotecari per acquisto abitazione principale
8	Interessi per mutui ipotecari per acquisto di altri immobili
9	Interessi per mutui contratti nel 1997 per recupero edilizio
10	Interessi per mutui ipotecari per costruzione abitazione principale
11	Interessi per prestiti o mutui agrari
12	Ex Assicurazione sulla vita (non più attivo vedi cod. 36 e 37)
13	Spese per istruzione
14	Spese funebri
15	Spese per addetti assistenza personale
16	Spese per attività sportive ragazzi
17	Spese per intermediazione immobiliare
18	Canoni di locazione studenti universitari fuori sede
20	Erogazioni per calamità o eventi straordinari
21	Erogazioni liberali alle associazioni sportive dilettantistiche
22	Erogazioni liberali alle società di mutuo soccorso
23	Erogazioni liberali alle associazioni di promozione sociale
24	Erogazioni liberali a favore di Biennale di Venezia
25	Spese relative beni soggetti a regime vincolistico
26	Erogazioni liberali per attività culturali ed artistiche
27	Erogazioni liberali a favore enti operanti nello spettacolo
28	Erogazioni liberali a favore di fondazioni operanti nel settore musicale
29	Spese veterinarie
30	Spese per sordomuti
31	Erogazioni liberali a favore istituti scolastici
32	Contributi riscatto laurea familiari a carico
33	Spese per asili nido
35	Erogaz. Liberali fondo ammortamento titoli di Stato
36	Assicurazione sulla vita e gli infortuni
37	Assicurazione rischi non autosufficienza
41	Erogazioni liberali a ONLUS
42	Erogazioni liberali a partiti politici
99	Altre spese detraibili
	<b>DEDUZIONI</b>
211	21 - Contrib. Previdenziali e assistenziali
221	22 - Assegno periodico corrisposto al coniuge
231	23 - Contributi per addetti ai servizi domestici e familiari
241	24 - Erogazioni liberali a favore di Istituzioni religiose
251	25 - Spese mediche e di assistenza dei portatori di handicap
261	26 - 1 Contributi a fondi integrativi del servizio sanitario nazionale
262	26 - 2 Contributi ed erogazioni a organizzazioni non governative
263	26 - 3 Erogazioni liberali a ONLUS
264	26 - 4 Erogazioni liberali a enti universitari e di ricerca
265	26 - 5 Restituzione somme anni preced. a Tassazione separata
266	26 - 6 Altri oneri deducibili

Nota: da Unico 2015 non si può dedurre il contributo SSN sulle RC auto.

Una interessante particolarità del precaricamento oneri è la possibilità di caricare un onere e deciderne l'**attribuzione percentuale tra i due coniugi**.



- Data** E' la data del pagamento dell'onere. Per essere valida, deve essere una data dello scorso anno.
- Tipo Onere** Fare riferimento alla tabella caricata come sopra.
- Percettore** Descrizione libera (non viene riportata nel modello)
- Spesa** Indicare l'intera spesa sostenuta in Euro (con decimali) senza tener conto di massimali o minimali.
- %** Se il contribuente ha il **coniuge non a carico** il programma permette di indicare la percentuale (da 1 a 100) di attribuzione dell'onere al contribuente e calcola l'onere da portare in dichiarazione. Se viene indicata una percentuale inferiore a 100, e lo Studio gestisce la dichiarazione del Coniuge, il programma chiede se si vuol attribuire al coniuge la parte di onere restante.  
Se la risposta è affermativa viene creato nel precaricamento del coniuge la parte di onere deducibile: ogni variazione effettuata su tale onere si ripercuote sulla parte di onere del coniuge e viceversa.  
Se, invece, il contribuente non ha il coniuge o ha il coniuge a carico, la percentuale viene forzata automaticamente a 100.
- Precar.** E' un flag che viene gestito automaticamente dal programma per sapere se un onere è già stato riportato in Dichiarazione.

E' possibile ottenere una lista degli oneri precaricati



## Coefficienti fabbricati categoria D non iscritti a catasto

Agli effetti dell'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) e del tributo per i servizi indivisibili (TASI) dovuti per l'anno 2015, per la determinazione del valore dei fabbricati di cui all'articolo 5, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, i coefficienti di aggiornamento sono stabiliti nelle seguenti misure:

**per l'anno 2015 = 1,01 per l'anno 2014 = 1,01 per l'anno 2013 = 1,02 per l'anno 2012 = 1,04  
per l'anno 2011 = 1,07 per l'anno 2010 = 1,09 per l'anno 2009 = 1,10 per l'anno 2008 = 1,14  
per l'anno 2007 = 1,18 per l'anno 2006 = 1,21 per l'anno 2005 = 1,25 per l'anno 2004 = 1,32  
per l'anno 2003 = 1,36 per l'anno 2002 = 1,41 per l'anno 2001 = 1,44 per l'anno 2000 = 1,49  
per l'anno 1999 = 1,51 per l'anno 1998 = 1,54 per l'anno 1997 = 1,58 per l'anno 1996 = 1,63  
per l'anno 1995 = 1,67 per l'anno 1994 = 1,73 per l'anno 1993 = 1,76 per l'anno 1992 = 1,78  
per l'anno 1991 = 1,81 per l'anno 1990 = 1,90 per l'anno 1989 = 1,99 per l'anno 1988 = 2,07  
per l'anno 1987 = 2,25 per l'anno 1986 = 2,42 per l'anno 1985 = 2,59 per l'anno 1984 = 2,76  
per l'anno 1983 = 2,94  
per l'anno 1982 e anni precedenti = 3,11**

Coefficienti							
Anno	Coefficiente	Anno	Coefficiente	Anno	Coefficiente	Anno	Coefficiente
1982	3,1100	1992	1,7800	2002	1,4100	2012	1,0400
1983	2,9400	1993	1,7600	2003	1,3600	2013	1,0200
1984	2,7600	1994	1,7300	2004	1,3200	2014	1,0100
1985	2,5900	1995	1,6700	2005	1,2500	2015	1,0100
1986	2,4200	1996	1,6300	2006	1,2100	2016	0,0000
1987	2,2500	1997	1,5800	2007	1,1800	2017	0,0000
1988	2,0700	1998	1,5400	2008	1,1400	2018	0,0000
1989	1,9900	1999	1,5100	2009	1,1000	2019	0,0000
1990	1,9000	2000	1,4900	2010	1,0900	2020	0,0000
1991	1,8100	2001	1,4400	2011	1,0700	2021	0,0000

Per aggiornare tali dati è sufficiente entrare nella relativa tabella

[05 Gestione Cespiti -> 11 Tabelle Cespiti -> 11 Coefficienti](#)

e cliccare su [Carica Valori Automatici](#)

Ricordiamo che per effettuare la valutazione ai fini IMU dei Cespiti interessati ( Valutato IMU) è sufficiente eseguire la stampa Valutazioni IMU all'interno delle Stampe Cespiti

[05 Gestione Cespiti -> 10 Stampe Varie -> 06 Stampe](#)

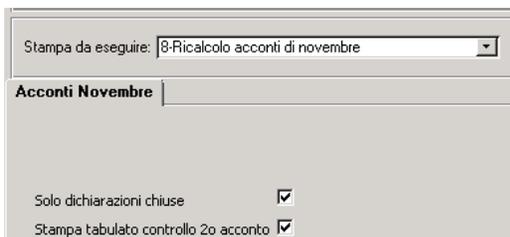
## Acconti di Novembre

Sono disponibili i programmi per il trattamento degli acconti di novembre.

Ricordiamo che gli importi degli acconti sono stati creati automaticamente, in sede di dichiarazione dei redditi, nel raggruppamento n. 9 per poter distinguere i versamenti degli acconti (30 novembre) dagli altri versamenti (16 novembre).

### Ricalcolo acconti di Novembre

Nelle varie procedure (Unico PF, Unico SP, Unico SC), tra i **Tabulati Crediti e Acconti**, si trova anche il programma **“Ricalcolo acconti di Novembre”**



Viene calcolato l'acconto totale con le percentuali presenti nelle Tabelle di Unico e, da questo, viene tolto quanto versato in sede di primo acconto. Il nuovo valore viene riscritto sul TT e viene aggiornato il conto fiscale.

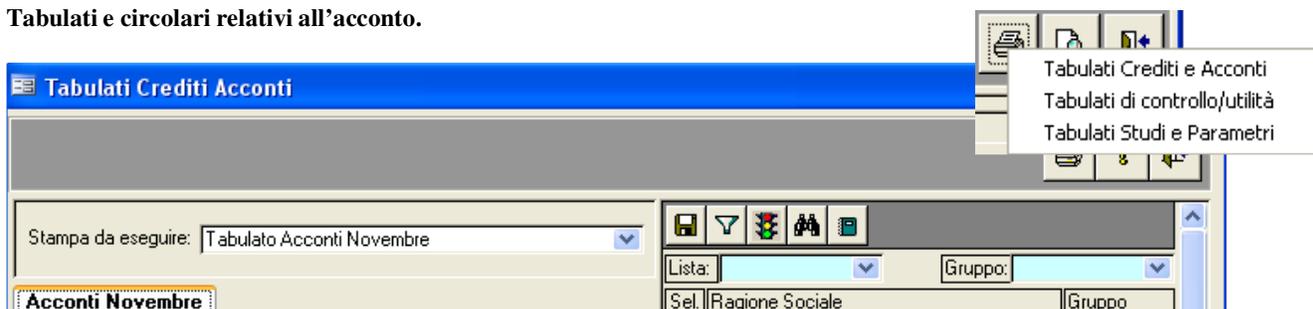
La procedura propone i nominativi con le dichiarazioni “Chiuse”.

Per farsi proporre anche le dichiarazioni non chiuse è sufficiente disattivare l'apposito flag. **Solo dichiarazioni chiuse**

Si raccomanda **di non disattivare** il flag **Stampa tabulato controllo 2o acconto** . Con tale flag, dopo il ricalcolo viene effettuato immediatamente il controllo di coerenza tra l'acconto calcolato e l'importo presente nel conto fiscale.

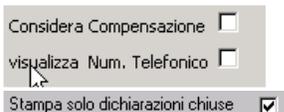
Naturalmente, tale procedura va eseguita per tutti i tipi di Unico (PF, SP, SC). Il ricalcolo di Unico SC vale anche per gli Enti con commerciale (ENC) e per il Consolidato.

### Tabulati e circolari relativi all'acconto.



All'interno delle Stampe **accessibili dalla videata della scelta dei dichiaranti** è possibile ottenere la stampa di:

- ❖ **Tabulato acconti novembre** che evidenzia gli importi degli acconti rilevati dal TT delle dichiarazioni. Il tabulato può essere richiesto anche con l'evidenza dell'eventuale compensazione con crediti ancora disponibili. Il tabulato può essere stampato con le seguenti opzioni:



**Raccomandiamo** di stampare anche il **tabulato di controllo 2° Acconto**.

Tra i “Tabulati crediti e Acconti” **accessibili dalla videata della scelta dei dichiaranti** è possibile ottenere la stampa:

- ❖ **Tabulato di controllo 2° acconto** che evidenzia eventuali differenze tra gli **acconti calcolati e i relativi tributi** presenti nel **modello F24**.

## Circolare

### E' possibile stampare una circolare da inviare ai clienti

Per accedere alle circolari, scegliere l'apposito programma all' interno delle **Stampe UNICO**.



E' possibile scegliere se usare carta intestata o meno.

Se non si sceglie l'utilizzo della carta intestata viene richiesto il codice dello Studio che invia la circolare per poter stamparne i dati sull'intestazione.

Se lo Studio è una società è possibile decidere se stampare, in calce alla circolare, i dati richiesti dall'art. 2250 del codice civile. Vengono proposti i dati memorizzati nella ditta contabile indicata ed è possibile modificarli.

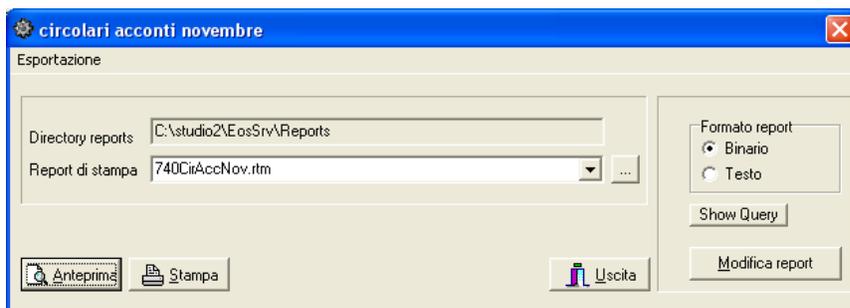
Nella riga "Altro" è possibile indicare le altre informazioni particolari richieste dall'articolo (ad esempio "Società unipersonale" ecc.)

Dati articolo 2250 codice civile	<input checked="" type="checkbox"/>
Ditta:	0001 CENTRO ELABORAZIONE SRL
Registro imprese:	UDINE
nr. iscrizione:	00875670301
Capitale sociale:	46.800,00
Versato:	46.800,00
Altro:	

Una volta selezionati i dichiaranti e lanciata la stampa, il programma permette di scegliere le varie tipologie di circolari stampabili, scegliendole all'interno della casella "Report di stampa".

Come standard esistono due tipologie per ogni modello:

- **Tx0CirAccNov.rtm** = Circolari acconti Novembre (Con evidenziazione della eventuale compensazione)
- **Tx0CirAccNov\_nocompens.rtm** = Circolari acconti Novembre (Senza evidenziazione della compensazione)



**Attenzione:** l'utilizzo della circolare con la compensazione comporta il rischio che l'importo indicato nella circolare può cambiare se, successivamente alla stampa della circolare stessa, sorgono altri debiti (ad esempio Iva del terzo trimestre) che possono entrare in compensazione.

### Particolarità per gli UNICO SC con periodo di esercizio non coincidente con l'anno solare

Per UNICO SC, il testo delle circolari è valido solo per gli acconti che scadono a novembre (Società con esercizio coincidente con l'anno solare). Per le società con periodo di esercizio diverso, nel tabulato acconti di novembre, viene indicato l'importo del secondo acconto e vengono stampati il mese e anno di versamento.

## Cosa fare se si desidera pagare un importo diverso dal calcolato.

Il programma calcola il secondo acconto con il seguente schema:  
(Base imponibile) x (% totale dell'acconto) – (importo del 1° acconto).

Ci possono essere casi in cui si decide di versare un acconto inferiore al teorico.

### Metodo manuale

Per modificare l'importo del secondo acconto, intervenire in questo modo **nella sezione Acconti e dati vari (TT)**

[Flags quadri](#)

[Acconti e dati vari \(TT\)](#)

[Note interne](#)

- La dichiarazione deve avere lo status “**CHIUSA**”
- Assicurarsi che il campo del **1° acconto** indichi **l'importo che è stato effettivamente versato** e che lo Status della delega del saldo/1° acconto sia “**Stampato**”
- Cliccare sulla casella “manuale” del 2° acconto e inserire l'importo che si vuol pagare.

2o Acconto		
IRPEF	2.600,00	<input checked="" type="checkbox"/>
IRAP	1.200,00	<input checked="" type="checkbox"/>
Da LM	0,00	<input type="checkbox"/>
Tassa Etica	0,00	<input type="checkbox"/>
Ivie	0,00	<input type="checkbox"/>
Ivafe	0,00	<input type="checkbox"/>

### Simulazione Dichiarazione

E' possibile simulare la dichiarazione del prossimo anno per calcolare il secondo acconto da versare.  
Tale operazione va eseguita **solo se necessario** e seguendo **scrupolosamente** quanto riportato di seguito.

Per prima cosa bisogna tener presente che i conteggi di IRPEF, DETRAZIONI ecc. sono effettuati con le tabelle presenti nei dati costanti.

**Attenzione: per poter effettuare la simulazione è indispensabile che:**

- la dichiarazione sia stata dichiarata **CHIUSA**
- nel TT, il campo del 1° acconto - indicante l'importo effettivamente versato – **abbia il flag di “manuale”**.
- la delega del saldo/1° acconto sia stampata in definitivo

1o Acconto	Importo	Manuale
IRPEF	1.482,23	<input checked="" type="checkbox"/>
IRAP	0,00	<input type="checkbox"/>
Add. Comunale	0	<input type="checkbox"/>

- Nella gestione quadri richiamare **SM (Simulazione)**.
- Apparirà il quadro N. E' possibile intervenire nelle varie voci per modificare gli importi.

Cliccando: su **N3** Totale oneri deducibili o su **N8** Totale detrazioni per carichi  
[Detrazioni da quadro P](#)  
**N12** Detrazione oneri quadro

è possibile intervenire nelle voci del quadro P per variare le varie voci.

Le **detrazioni per carico di famiglia e lavoro vengono ricalcolate in funzione del nuovo reddito**. E' possibile **modificare manualmente il totale delle detrazioni** per casi particolari (ad esempio per modifica del numero e della % detrazione dei familiari a carico).

All'uscita della simulazione del quadro N, il programma mostra l'importo preso come base per il calcolo degli acconti nel caso della dichiarazione normale e simulata. Se si desidera calcolare gli acconti con i dati della dichiarazione simulata, flagare la casella "T".

Calcolo			
Differenza	RN33 (N)	RN33 (SM)	T
IRPEF	2.605	2.335	<input checked="" type="checkbox"/>

In questo caso il programma riporta nel quadro TT (primo campo della prima videata) l'importo per il calcolo acconti in funzione della dichiarazione simulata e il **test per indicare che l'acconto viene calcolato sul simulato**.

Il secondo acconto sarà dato dalla differenza dell'acconto calcolato sulla nuova base meno il primo acconto versato.

Tra i "Tabulati di Controllo/Utilità" accessibili dalla videata della scelta dei dichiaranti è possibile ottenere la stampa della **scheda simulazione redditi** che evidenzia i dati della dichiarazione e della simulazione. Tale scheda può esser fatta sottoscrivere dal dichiarante.

## Super Ammortamento 140%

Il Ddl sulla stabilità del 2016, attualmente in discussione al Senato, prevede una particolare agevolazione per molti beni strumentali consegnati dal 15 ottobre 2015 al 31 dicembre 2016.

Secondo il testo attuale, che potrebbe subire modifiche durante l'iter parlamentare, l'agevolazione consiste nella maggiorazione del 140% del costo di acquisto, ai fini del calcolo delle quote di ammortamento e della deducibilità dei canoni leasing.

Il beneficio riguarda le imposte sui redditi (non l'IRAP) ed interessa sia le imprese che i professionisti.

Questa novità comporta notevoli modifiche alla procedura dei CESPITI: modifiche che richiedono tempo ed alcune informazioni in più rispetto alle sole anticipazioni giornalistiche.

Attualmente i cespiti vanno caricati normalmente. Quando sarà approvato il Ddl (**ed effettuate le modifiche alla procedura**), sarà sufficiente individuare i cespiti interessati all'agevolazione con l'attivazione di un particolare test.

## Aliquote IMU e TASI

Per venire incontro alle evidenti difficoltà nel reperire le varie aliquote IMU e TASI, **la nostra società ha sottoscritto un contratto con una Organizzazione che raccoglie a livello nazionale le aliquote dei singoli comuni e le mette a disposizione in forma tabellare.**

I dati riguardano

- Aliquota ordinaria
- Abitazione ordinaria
- Immobili dati in uso a familiari
- Pertinenze dell'immobile principale
- Immobili locati
- Immobili a disposizione
- Immobili strumentali all'esercizio dell'attività agricola
- Immobili diversi dalle abitazioni
- Terreni agricoli
- Aree fabbricabili
- Aliquote particolari applicate dai singoli Comuni
- Detrazioni

A seguito di ciò stiamo modificando la procedura per agganciare automaticamente i vari fabbricati alle aliquote evitando, il più possibile, gli interventi manuali.

A breve sarà disponibile la nuova versione della procedura.

**Seguiranno più dettagliate informazioni (fra una decina di giorni).**

## Acconto IVA

Per calcolare tale acconto basta selezionare, all'interno del Menu Gestione IVA, il programma **Calcolo acconto IVA**.

Codice	Denominazione ditta	Sel.	Tributo	Base Calcolo	Acconto	Note
0152	TORINO DANIELA	<input checked="" type="checkbox"/>	6099	1.632,00	1.436,16	
0162	ASS. SPORTIVA DILETT. MADDALEN.	<input checked="" type="checkbox"/>	6034	0,00	0,00	
0173	BOVOLENTA ANTONELLA	<input checked="" type="checkbox"/>	6012	0,00	0,00	
0174	BONTADE ENRICO	<input checked="" type="checkbox"/>	6099	-779,00	0,00	
0177	DEMANGIS SAS DI DE MANGIS MARI	<input checked="" type="checkbox"/>	6099	0,00	0,00	
0178	SUDDOVEST SNC DI CANTA MARCO &	<input checked="" type="checkbox"/>	6099	9.507,84	8.366,90	Con unico

Il programma propone le ditte che abbiano un anno di avanzamento iva corretto (cioè con l'anno per cui si deve calcolare l'acconto). Dopo aver selezionato le ditte, è possibile – **cliccando su CALCOLO ACCONTO** – **visualizzare** il conteggio eseguito.

Viene considerato come importo base per il calcolo l'iva dovuta a dicembre scorso (per i mensili) o in sede di dichiarazione annuale iva (per i trimestrali). Se la ditta è passata da trimestrale a mensile viene preso in considerazione, per il calcolo, un terzo dell'importo dovuto in sede di Modello Iva 11 (cod. tributo 6099/3). Se la ditta è passata da mensile a trimestrale vengono considerati gli importi dovuti negli ultimi tre periodi dell'anno precedente. (cod. trib. 6010+6011+6012).

Codice	Denominazione ditta	Sel.
0007	ROSSI LUCIANO	<input checked="" type="checkbox"/>

Cliccando sul “libretto note” viene prodotto un tabulato con la ditta, il codice tributo e l'importo preso a base per il calcolo, l'importo dell'acconto ed eventuali note (A credito, Inferiore al minimo).

Se i conteggi sono corretti - **cliccando su CREA C/FISCALE** – viene creato il conto fiscale nel  **mese 12 con raggruppamento 9**.

FASE 2

Tipo stampa: Circolare

Carta Intes: Tabulato

Cod. Studio: ELABORA3000 SRL

Evidenziazione crediti  Solo con Debito

Dopo aver creato il conto fiscale è consigliabile stampare il TABULATO che, oltre a riportare la **base calcolo** generata dall'elaborazione del conto fiscale, riporta anche il valore del rigo **VP17 della periodica (liquidazione)** dell'ultimo periodo. I due valori dovrebbero coincidere (salvo piccole differenze dovute all'arrotondamento).

Se non coincidono, viene stampato un “\*” nella colonna “Anomalia”.

Tale anomalia è normale – e quindi il calcolo è corretto – in caso di particolari casistiche (segnalate a lato) quali Ventilazione, Pro-rata, adeguamento in dichiarazione Iva ecc. che comportano un ricalcolo in sede di dichiarazione annuale. Se non si è in presenza di tali situazioni è possibile che ci sia una inesatta esposizione dei dati nel conto fiscale. E' necessario analizzare il caso, trovare il motivo e agire di conseguenza.

E' possibile stampare anche **una circolare** con i dati degli acconti IVA.

**FASE 2**

Stampa Art. 2250

Tipo stampa: Circolare  Evidenziazione crediti  Carta intestata  Solo con Debito

Cod. Studio: 24259 ELABORA3000 SRL

Dati art. 2250 codice civile

Basta scegliere **CIRCOLARE** e indicare se si utilizza carta intestata o meno. In quest'ultimo caso il programma chiederà il codice dello Studio che invia la circolare per poter stamparne i dati sull'intestazione.

**Come illustrato nelle pagine precedenti per le circolari di Unico, è possibile stampare nelle circolari (no carta intestata) i dati richiesti dall'art.2250 del codice civile. Questi dati sono proposti nella palette "Art.2250".**

Il debito nel Conto fiscale viene creato con il codice "90" (Metodo storico) nel campo "Competenza". Ciò permetterà di inserire automaticamente il "Tipo metodo" = Storico nella Dichiarazione Iva. Questo è il metodo utilizzato nella maggior parte delle dichiarazioni.

Compet. 2015 / 12 / 90

Periodo 2015

90	Acconto (storico)
91	Acconto (previsionale)
92	Acconto (analitico)
93	Acconto (op. telecomunic.)
74	Art.74
1	13.ma

**Nota Bene:**

nei casi di ditte trimestrali che abbiano deciso di pagare l'iva annuale contemporaneamente alle altre imposte di Unico, nel conto fiscale, il debito 6099 si trova nel mese 6 oppure 7 già aumentato dell'interesse dell'1% (trimestrale) e della maggiorazione dell'1,2% (0,4 per mese o frazione di mese). Per trovare la base imponibile per l'acconto, il programma scorpora l'interesse e la maggiorazione. In questi casi, nella colonna "Note" della lista stampabile con il tasto F5 (vedi sopra), viene indicato la scritta "Con Unico". Si consiglia di verificare se l'importo ricalcolato coincide con l'effettivo debito 6099.

**L'acconto Iva va versato entro il 27 dicembre.**

**Acconto IVA con il metodo analitico**

Il programma permette anche il conteggio dell'acconto ai sensi della legge 405/90 art. 6 comma 3 bis (metodo analitico). Per sapere quanto versare è sufficiente stampare la liquidazione Iva con l'opzione "**Fino al 20/12**".

Periodo liquidazione: Fino 20/12

L'acconto, pari al risultato della liquidazione, dovrà essere inserito manualmente nel conto fiscale. La videata illustra come inserire il debito così calcolato.

